

# «L'anzianità non preclude il merito»: Cisl sul piano scuola

■ «Il Governo non può calare dall'alto una riforma come quella della scuola, invadendo il campo contrattuale, imponendo per legge merito, carriera e valutazione». Luisa Treccani, segretario generale Cisl scuola di Brescia e Vallecamonica lancia un segnale chiaro, presentando il convegno che si terrà mercoledì 5 novembre alle 14.30 in via Altipiaano d'Asiago. Tra i relatori ci sarà anche Francesco Scrima, segretario generale Cisl scuola. A lui saranno presentati i documenti discussi e approvati nelle assemblee scolastiche, affinché li porti al confronto nazionale. Al vicepresidente dell'Invalsi, Arduino Salatin, invece, la Cisl bresciana chiederà di illustrare la situazione europea, mentre alla senatrice Francesca Puglisi, responsabile Scuola del Pd, verranno affidate le note critiche, perché diventi interprete delle preoccupazioni che attraversano il settore. «L'impostazione scelta - precisa Treccani - contrappone in modo forzoso anzianità e merito, dividendo assurdamente la categoria fra due terzi di competenti e un terzo di presunti incompetenti. Si faccia come in tutta Europa, dove anzianità e merito vengono entrambe considerate». Sulle assunzioni, la Cisl accoglie con favore la disponibilità a irrobustire gli organici e a stabilizzare il lavoro, ma si chiede quale sarà davvero la realtà successiva, specialmente in previsione dello svuotamento nell'area servizi amministrativi e ausiliari ipotizzato dal Governo. **w.n.**

enaro  
anni.

ro per i minori.

vidila.

